

Sognare luoghi magici in tempi ancora stranieri

venerdì, 25 marzo 2016



di *Lisa Di Giovanni*

Può il mare lasciare senza parole noi comuni mortali? Vi è mai capitato di rimanere affascinati al pensiero di rincorrere i venti di ogni parte del mondo, quasi a intuire il futuro, che vi avrebbe portato a calpestare altri grani di sapiente sabbia, che secoli di emozioni mescolerebbe sulla vostra pelle.

Le onde ballano alla follia, vi portano le grida di luoghi magici in tempi ancora stranieri e sconosciuti, forse avranno parlato le stelle o le nubi grigie mentre riflettevano la luce lunare, sta di fatto che lo scrittore **Francesco De Luca** compone questa poesia quando non aveva nemmeno vent'anni, nei suoi versi sembra anticipare le esperienze di quelli che saranno i suoi successivi viaggi in Oriente.

FtNews vi presenta la poesia **XXXVI 12 Aprile 1998** tratta dalla prima raccolta di poesie di De Luca: **Anomalie** ed. Terre Sommerse, buona lettura!

XXXVI. 12 Aprile 1998

Suoni di venti correndo lontani
tra gli spruzzi del mare danzano
e, come spettri riecheggiano
con le grida di tempi stranieri
nella magia d'una notte che dura eterno.
Stelle cadenti vengon giù accendono
il buio spargendo lacrime, sui grani
di sabbia che, invecchiati e assonnati,
spostandosi confluire le fa e mescolare
in un mare di splendida noia. Voluttà.
Dolci parole e oscuri sussurri
appesantiscono i nostri occhi stanchi
di dover guardare ancora voi.
Nubi di grigio si riflettono nella luce
della luna; il mare poi ammutolisce tutti.





Francesco De Luca nasce a Roma il 17 Maggio 1979. Si appassiona di poesia e musica sin da giovanissimo. Ottiene la laurea in Scienze della Comunicazione presso "La Sapienza" di Roma nel 2004 e, subito, intraprende lo studio della lingua cinese per assecondare la sua attrazione innata nei confronti dell'Oriente.

Tra il 2005 ed il 2014 vive in Cina dove approfondisce il mandarino all'Università di Lingua e Cultura di Pechino, viaggia, scrive articoli per riviste cinesi, componendo versi e musica. È anche traduttore, interprete e promotore dei rapporti turistico-culturali tra Italia e Cina.

Anomalie è il suo primo lavoro edito, "un grugnito sull'abisso" tra l'antico ed il nuovo millennio, portato ora alla luce da Terre Sommerse.